



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali ai sensi del punto 4 dell'intesa tra il Governo e le Regioni e le Province autonome del 27 luglio 2011, sul riparto delle risorse assegnate alle Regioni ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative loro trasferite ai sensi dell'articolo 2 del DPCM 11 maggio 2001.

Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.

Repertorio atti n. *205/CSR* del 13 ottobre 2011.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 13 ottobre 2011:

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2001, che all'articolo 2, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative conferite alle Regioni con il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, prevede, a decorrere dal 1 gennaio 2002, il trasferimento dell'importo di lire 638.668.502, pari a € 329.844.754,09, cifra successivamente modificata in € 313.418.392,58, da ripartire annualmente sulla base di criteri stabiliti da questa Conferenza, in occasione del primo riparto, nella seduta del 20 giugno 2002, con Atto rep. n. 1473;

PRESO ATTO che, a seguito delle manovre finanziarie succedutesi nel corso degli anni recenti, da ultimo per effetto della legge 30 luglio 2010, n. 122, di conversione del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, per quanto attiene l'esercizio 2011, la disponibilità si è ulteriormente ridotta, anche in considerazione di quanto sancito in questa Conferenza, con Atto rep. n. 207 del 18 novembre 2010, in merito ai criteri ed alle modalità di riparto delle riduzioni delle risorse statali spettanti alle Regioni a Statuto ordinario per gli anni 2011 e 2012;

CONSIDERATO che, a seguito delle richiamate riduzioni, le risorse finanziarie disponibili, per quanto attiene l'esercizio 2011, sono da rinvenirsi nella somma complessiva disponibile sui capitoli 7637 e 7638, finalizzati, rispettivamente, alla tenuta dei libri genealogici ed a generiche attività nel campo dell'agricoltura, dell'agroindustria e delle foreste, entrambi afferenti al bilancio del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131 che, all'articolo 8, comma 6, prevede la possibilità per il Governo di promuovere la stipula di intese da parte di questa Conferenza, allo scopo di favorire il conseguimento di obiettivi comuni;

VISTO l'Atto rep. n. 15/CSR con il quale questa Conferenza il 29 aprile 2010, ha sancito un Intesa "forte", che ha provveduto, attraverso la definizione di criteri oggettivi e condivisi tra Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e Regioni, al potenziamento del Servizio Fitosanitario Nazionale, sulla base di una congrua e realistica dotazione di personale e mezzi ad ogni Servizio Fitosanitario Regionale, in modo da armonizzare, sul territorio nazionale, le attività per ottemperare agli obblighi imposti dalla legislazione comunitaria vigente in materia fitosanitaria ed al contempo sventare i rischi connessi alla Procedura di infrazione 2008/2030, ex art. 226 Trattato CE, di cui alla Decisione della Commissione del 19 febbraio 2009, relativa alla tutela fitosanitaria;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

VISTO altresì l'Atto rep. n. 167/CSR, con cui questa medesima Conferenza il 27 luglio 2011 ha rimodulato, con una successiva Intesa "forte", i criteri di riparto, per l'anno in corso, dei trasferimenti alle Regioni, di cui all'articolo 2 del DPCM 2001, con la previsione, in particolare, al punto 4, che la disponibilità residua, per l'anno 2011, pari a € 7,738 milioni, di cui al capitolo 7638, finalizzato a generiche attività nel campo dell'agricoltura, dell'agroindustria e delle foreste, sia suddivisa nella misura di € 1,3 milioni per le prove varietali e, per i restanti € 6,438 milioni, per il finanziamento delle emergenze fitosanitarie e per il potenziamento dei Servizi Fitosanitari Regionali

VISTO il provvedimento in esame, trasmesso, dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con nota protocollo n. 9085 del 16 settembre 2011 e diramato dalla Segreteria di questa Conferenza alle Regioni e Province autonome il 21 settembre del medesimo anno, con nota protocollo n. 4393, che ripartisce le risorse da assegnare alle Regioni su base percentuale con riferimento al numero di Ispettori necessari per ogni Servizio fitosanitario regionale;

CONSIDERATO che, nel corso dell'istruttoria tecnica tenutasi il 29 settembre 2011, il rappresentante del Ministero proponente ha precisato che in tabella è indicata unicamente la percentuale e non i valori assoluti delle cifre da assegnare, essendo ancora in corso di definizione, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, l'esatto conteggio del costo sostenuto per le prove varietali, il cui ammontare, già previsto in € 1,3 milioni, può subire una variazione in aumento e, di conseguenza, ridurre la disponibilità residua per il potenziamento del Servizio fitosanitario, di cui al riparto in esame;

CONSIDERATO, altresì, che nel medesimo incontro sono state concordate alcune modifiche al testo, con riferimento all'articolo 1 ed ai commi 1 e 2 dell'articolo 2, con la conclusione dell'avviso tecnico favorevole, con le modifiche concordate, a condizione di una tempestiva comunicazione dell'ammontare esatto da ripartire, al fine di chiarezza finanziaria e che detta cifra non si discosti in misura eccessiva rispetto al dato previsionale iniziale ;

VISTI gli esiti del Comitato permanente di coordinamento in materia di agricoltura nella seduta del 6 ottobre 2011, con la conferma dell'avviso favorevole al testo, così come modificato in sede tecnica, con la reiterazione della necessità che sia indicata nel testo la cifra esatta da destinare alle prove varietali, e, per differenza, quella per il potenziamento del Servizio fitosanitario, dando mandato al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di definirle, in accordo con il Ministero dell'economia e delle finanze, sulla base dei costi sostenuti per le prove varietali nei periodi recenti e di apportare le necessarie modifiche al testo dello schema di decreto;

VISTA la successiva versione del testo, trasmessa dal Ministero proponente, con nota protocollo n. 10184 dell'11 ottobre del corrente anno alla Segreteria di questa Conferenza e dalla stessa diramata alle Regioni e Province autonome il giorno successivo, con nota protocollo n. 4783, che contiene la definizione esatta delle cifre, così come richiesto nella richiamata sede del citato Comitato, nonché le necessarie conseguenti modifiche, sia nelle premesse, sia all'articolo 1 dello schema di decreto, con l'integrazione, nella tabella di ripartizione, anche dei valori assoluti da assegnare, accanto alla percentuale;

VISTI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale i Presidenti, hanno espresso avviso favorevole, con la presa d'atto della precisazione fornita, nella medesima sede, dal Sottosegretario di Stato dell'Economia e delle Finanze, relativa ad un mero errore materiale





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

fondi disponibili sul capitolo 7638 del bilancio di previsione per l'anno 2011 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, pari a 7.737.959, il totale delle cifre contenute nella tabella allegata al provvedimento in esame, decurtato dell'importo di euro 1.544.165 a copertura degli oneri per il finanziamento delle prove per l'iscrizione della varietà vegetali, è da intendersi pari a 6.193.794 da ripartire tra le Regioni stesse ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative loro trasferite per il potenziamento dei Servizi Fitosanitari Regionali e per ottemperare alle varie emergenze fitosanitarie ed alla Procedura di infrazione 2008/2030 ex art.226 Trattato CE

SANCISCE INTESA

sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali ai sensi del punto 4 dell'intesa tra il Governo e le Regioni e le Province autonome del 27 luglio 2011, sul riparto delle risorse assegnate alle Regioni ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative loro trasferite ai sensi dell'articolo 2 del DPCM 11 maggio 2001, nella stesura dell'11 ottobre 2011, di cui alla nota ministeriale n. 10184, con le precisazioni sopra espresse, fornite in sede di Conferenza, nei termini di cui in premessa.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente
On. Dott. Raffaele Fitto

Raffaele Fitto

Collacini

[Handwritten mark]